

# La Provincia di Lecco

GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE 2016 • EURO 1,30 ANNO 125. NUMERO 310 • www.laprovinciadilecco.it



## Elezioni Usa Lecco e Trump Speranze e timori per l'economia

La vittoria di Donald Trump alle elezioni presidenziali americane sorprende anche gli imprenditori lecchesi. Ma non li sconvolge. Le attività del territorio restano alla finestra in attesa di capire quale sarà la politica del nuovo inquilino della Casa Bianca nei confronti delle importazioni dall'Europa. Quasi tutti sono comunque concordi: con Trump meno tensioni con la Russia. SERVIZI ALLE PAGINE 2-9

## Gli imprenditori stanno a guardare «Ci sarà dialogo»

**La vittoria di Trump.** Le aziende lecchesi fiduciose «È una sorpresa, ci sarà distensione con Putin»

LECCO

MARIA G. DELLA VECCHIA

Donald Trump ha ampiamente vinto le elezioni americane su un programma centrato anche sul rilancio dell'economia interna anche a costo di introdurre nuove misure protezionistiche, ma la cosa non sembra preoccupare per ora gli imprenditori lecchesi con interessi negli Stati Uniti.

### L'interrogativo dazi

Per loro contano il cambiamento voluto dagli americani e la verifica sul prossimo operato del nuovo presidente che, grazie all'avvicinamento alla Russia di Vladimir Putin, promette una nuova distensione fra superpotenze che non potrà fare che bene anche alle esportazioni.

■ **Meno tensioni tra superpotenze a tutto vantaggio anche delle nostre esportazioni**

■ **«Contiamo sul proseguimento dei rapporti economici tra Stati Uniti ed Europa»**

li locali. Per Walter Fontana, proprietario di Fontana Group, azienda dell'automotive fra le più grandi e importanti del Lecchese, «l'avvicinamento fra Trump e la Russia è molto positivo e aiuterà anche le imprese. Il cambiamento voluto dagli americani deve far riflettere tutti sul fatto che le cose scontate, provenienti dal passato, hanno fatto il loro tempo. Trump - aggiunge l'imprenditore - è strumento di uno straordinario cambiamento, ha raccolto i voti di un popolo che si è ribellato, stanco di essere dimenticato e sfruttato».

Fontana lavora per clienti che vendono in area Dollaro e circa le nuove difficoltà che potrebbero arrivare da nuove politiche protezionistiche americane afferma che comunque sia, l'interesse di tutti è produrre più lavoro e «tante aziende italiane producono la qualità di cui il mondo ha bisogno. Più l'economia Usa andrà bene e più gli americani comprenderanno, e le cose miglioreranno per tutti. Circa i dazi - conclude - facciamo come vogliono, ma tutti sappiamo che nessuno Stato può davvero vivere da solo. Credo che Trump non pensi a un protezionismo ottuso bensì a introdurre un rispetto delle regole, indispensabile in un'economia globale. Per il resto, comandi pure in casa sua, l'importante per noi è affinare le nostre

strategie».

Nel voto americano il presidente della Camera di Commercio, Daniele Riva, vede «la seconda sorpresa in poco tempo dopo la Brexit, arrivata nonostante i sondaggi contrari. Ora è possibile che i proclami da toni elettorali lascino il posto a un'azione più pacata, ma quel che conta anche per le nostre imprese è capire dove si sposteranno le potenze mondiali».

### Qualche dubbio c'è

Per Riva l'attuale asse Usa-Ue da un lato e Russia, Cina, India dall'altra potrebbe con la presidenza Trump essere spaccettato con gli Usa in avvicinamento all'altro campo «e a quel punto mi chiedo che ne sarà dell'Europa».

«Sia in linea generale - afferma la presidente di Confindustria Lecco e Sondrio Cristina Galbusera - dato il ruolo degli Usa nello scenario mondiale, sia come rappresentanti del sistema delle imprese che trova negli Usa un mercato fondamentale, la nostra speranza è che il dialogo e la partnership economica fra Usa e Ue possano continuare e consolidarsi. Sarà importante vedere come si evolveranno i rapporti con la Russia, ma anche con la Cina e gli altri player», in una presidenza che sia «guidata da ragioni sia politiche sia economiche».



Anche i mercati hanno reagito alla nomina di Donald Trump a nuovo presidente degli Stati Uniti d'America



Walter Fontana



Cristina Galbusera